



Comune di Policoro

Provincia di Matera

* * * * *

Verbale del 13 Luglio 2015

Redatto in forma stenotipica a cura di:

DIEMME STENOSERVICE

Stenotipia e resocontazione – Elaborazione elettronica dati

C.so Messapia, 179 – Martina Franca – e mail: diemme.stenoservice@libero.it



COMUNE DI POLICORO

Provincia di Matera

L'anno **Duemilaquindici**, il giorno **Tredici**, del mese di **Luglio**, alle ore 18:10 nei locali dell'aula Consiliare della Casa Comunale, sita in Piazza A. Moro n. 1, a seguito di avvisi diramati in data 07.07.2015 con nota prot. n. 16804 dal Presidente del Consiglio Comunale, Dott. Giovanni LIPPO, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica ordinaria di 1^ convocazione.

PRESIEDE: IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, DOTT. GIOVANNI LIPPO;

PARTECIPA: IL SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Carmela FIORENZANO

Alla verifica delle presenze effettuata, a norma di legge, con appello nominale, alle ore 18:10, risultano presenti:

Sindaco	Pres.		
Rocco Luigi LEONE	SI		
Consiglieri	Pres	Consiglieri	Pres.
Giovanni LIPPO	SI	Antonio CANTASANO	SI
Antonio LAURIA	SI	Angelo PORSIA	NO
Gianluca MODARELLI	SI	Gianluca MARRESE	NO
Daniele Luigi SANASI	SI	Fabiano MONTESANO	SI
Giuseppe FERRARA	SI	Francesco Antonio FORTUNATO	SI
Donatello SOLLAZZO	NO	Rocco CARRERA	NO
Giuseppe Maurizio MONTANO	SI	Carmine VETERE	NO
Marco GORGONI PINCA	SI	Gianni DI PIERRI	SI

PRESIDENTE – Giovanni LIPPO: Buonasera a tutti. Invito i Consiglieri a prendere posto e passo la parola al Segretario per l'appello.

Grazie Segretario. Buonasera a tutti. Grazie a quanti ci seguono da casa, a "Jonica TV". Volevo ringraziare il dott. Di Chiara perché ha posizionato la nuova telecamera per la diretta streaming, quindi tutti potranno seguire il Consiglio in diretta, dal sito web del Comune.



Do atto al Consiglio della presenza degli Assessori: Albanese, Bianco, Bianco Enrico, Padula e Scarcia.

Essendoci il numero legale, posso dichiarare la seduta aperta. Nomino i tre scrutatori: Ferrara e Pinca per la maggioranza e Fortunato e Montesano per la minoranza.

Prima di procedere con la discussione del punto all'ordine del giorno, volevo informare il Consiglio che su questo punto è stata convocata la Commissione ed è andata deserta. Questo è solo per informare il Consigliere Di Pierri, che l'altra volta sentiva la necessità di passare in Commissione.

No, tu non sei in Commissione, però volevo informati che la Commissione è andata deserta.

Procediamo con la discussione del punto all'ordine del giorno.

Punto nr 1 all'ordine del giorno:

Approvazione di schema di convenzione tra i Comuni di Bernalda, Nova Siri, Pisticci, Policoro, Rotondella, Scanzano Jonico, per la programmazione e l'organizzazione delle attività in ambito turistico.

PRESIDENTE – Giovanni LIPPO: Cedo la parola all'Assessore Padula.

Assessore Massimiliano PADULA: Buonasera a tutti. L'oggetto dell'ordine del giorno e del punto all'ordine del giorno prevede l'approvazione di uno schema di convenzione che vede coinvolti tutti i Comuni costieri dell'Arco Ionico Lucano che prendono consapevolezza di una responsabilità e di una situazione attuale in ambito turistico, e provano a mettersi insieme per organizzare al meglio quelle che sono: l'affrontare alcune tematiche, affrontare un settore che è in crescente sviluppo e quello di coordinare le nostre azioni in tale ambito.

Questo, perché? Perché molto spesso in ambito turistico, il fatto di, la nostra zona, insomma il Metapontino ha sempre avuto diversi tipi di difficoltà, sia in termini di investimento infrastrutturale sia in termini di finanziamenti anche di progetti culturali magari. E tante altre attenzioni che in questa Regione spesso e volentieri e comunque con gli organi superiori ai nostri, hanno fatto mancare insomma e hanno fatto soprattutto usare l'alibi, la mancanza di collaborazione tra gli enti comunali.

In realtà, poi, insieme anzitutto noi e il Comune di Bernalda, abbiamo deciso di assumerci una responsabilità. Penso che sia un segno molto importante per questa Regione, di lavorare sopra una convenzione e sottoporla agli altri Comuni costieri.

Abbiamo lavorato un paio di mesi; abbiamo deciso di fare una convenzione che sia snella, che non sia farraginoso del meccanismo, che sia innanzitutto uno strumento e un segnale politico importante e forte.

E devo dire, che il lavoro è stato molto proficuo, molto snello, nel senso che la volontà di queste Amministrazioni è un'esigenza che è stata condivisa. Perché il settore turistico credo che sia la scelta di



sviluppo di questo territorio, sia per il nostro Comune e sia per gli altri Comuni.

Quindi, c'è la consapevolezza che il turismo nella Regione Basilicata passa necessariamente da quello che sa esprimere il Metapontino e che quindi, tali esigenze ci costringono, in un certo senso, a unirli prima o poi.

E credo che, invece, fare questo passo in avanti, sia un segno di grande maturità da parte della Amministrazioni Locali.

Quindi, questa convenzione e questa collaborazione ha degli obiettivi specifici: 1) quello di cercare di rendere questo territorio Metapontino un brand unico in termini turistici. Brand unico, vuol dire creare una destinazione turistica che sia il Metapontino. Perché in questi anni, anche la nostra azione amministrativa è andata verso questo ordine. Abbiamo sempre detto che Policoro come centro più grosso è una città che è capace, grazie agli imprenditori, di offrire dei servizi.

Noi stiamo cercando di migliorare al meglio la nostra offerta. Stiamo cercando di destagionalizzarla con alcuni strumenti che abbiamo approvato in questi mesi. E che, però, per vendere questo territorio abbiamo la necessità di rispondere a quelle che sono le esigenze di una domanda turistica che invece è sempre più diversificata, che si muove su meccanismi e su dinamiche sempre più veloci e che esige, da un territorio, la capacità di esprimere quello che si può fare, quello che si può vivere, la storia, i sapori, i costumi.

Quindi, io credo che l'unicità di questo territorio passa solo e necessariamente dall'unione delle nostre peculiarità. E quindi, questo è il primo obiettivo.

Il secondo obiettivo è quello della progettualità. Noi siamo a cavallo di due programmazioni europee e diciamo, che la fine di questa programmazione ci ha visto già in alcuni aspetti, tipo alcuni bandi il 3.1.3, quello degli alaggi dei pescatori, ci ha visto già costretti a collaborare in rete.

La prossima collaborazione si baserà sulla collaborazione dei territori e quindi, noi, in un certo senso, incominciamo a creare quello che è un contenitore, ripeto, molto snello, che parte e che vuole cercare di coprire tanti aspetti dell'ambito turistico.

E quindi, questo contenitore servirà anche per facilitare quella che sarà una progettualità obbligatoria per l'Arco Ionico.

E poi, chiaramente, un altro obiettivo importante è quello aumentare il peso contrattuale, così come abbiamo detto. Quindi, se la consapevolezza che il turismo in Basilicata passi dal Metapontino, passa già come numeri, e tutti gli indicatori ci fanno capire che questo ormai è un settore trainante per i prossimi anni, noi dobbiamo essere capaci anche di parlare con una voce unica con gli enti superiori.

Quindi, collaborare con quella che può essere l'APT in termini di promozione, in maniera più organica del passato. Collaborare con la Soprintendenza per la funzione dell'area archeologica e questo è un passaggio che già abbiamo intrapreso insieme agli altri Comuni, con la Soprintendenza. E questi, cercare di arrivare a risolvere tante situazioni in ambito turistico, che ci vedono necessariamente uniti.

Questo è l'obiettivo di questa convenzione. Il lavoro è stato ottimo con le altre Amministrazioni. C'è una grande volontà e una grande consapevolezza e quindi, per questo chiedo l'approvazione di questa



convenzione al Consiglio.

PRESIDENTE – Giovanni LIPPO: Grazie Assessore Padula. Ci sono interventi? Prego Consigliere Montesano.

Consigliere Fabiano MONTESANO: Naturalmente, io sono favorevole all'approvazione di questo schema di convenzione. Sono favorevole soprattutto perché viviamo in un momento delicato e abbiamo anticipato e ci rafforza notevolmente rispetto a quella che sarà la manifestazione di giorno 15. Perché devono capire, dobbiamo capire, che il Consiglio Comunale di Policoro e tutta la fascia Metapontina, sul turismo non ci scherza. Il turismo è futuro dei nostri giovani, è il nostro futuro e per questo noi dobbiamo cercare di essere uniti.

E sono d'accordo con tutti gli altri Comuni a fare questo documento, a fare questa convenzione, che servirà soprattutto per il futuro. Chi verrà a Policoro, dovrà capire che l'investimento è sul territorio.

Io l'altro giorno, non faccio nomi e non faccio cognomi, ho assistito ad un incontro e ad un discorso di un politico che elargiva contributi, finanziamenti, strade, ma non nominava il Metapontino.

L'azione nostra, quella dei policoresi e quella della fascia ionica dovrà essere, dovrà andare su questa strada. Cioè, noi dobbiamo fare in modo tale che il Metapontino deve essere a conoscenza di tutta l'Italia, non solo della Basilicata, ma di tutta l'Italia, perché qui è il futuro nostro e dei nostri giovani.

PRESIDENTE – Giovanni LIPPO: Grazie Consigliere Montesano. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Fortunato.

Consigliere Francesco Antonio FORTUNATO: Allora, anticipo anche io il mio voto favorevole allo strumento posto in essere. Chiaramente, è, come ha detto l'Assessore, uno strumento da riempire di contenuti. Contenuti che si auspica siano efficaci dal punto di vista del brand che si vuole lanciare.

E, chiaramente, prendiamo atto che, nonostante Policoro magari sia il centro più grosso all'interno della fascia del Metapontino, prendiamo atto che in questa convenzione le somme gireranno dal Comune di Bernalda.

Ora, non sappiamo se l'iniziativa è stata assunta dal Comune di Bernalda o dal Comune di Policoro, magari questo ce lo dirà l'Assessore. Però, ritengo che ci sia la necessità, praticamente, almeno a livello biennale, di prevedere un turn-over della gestione. Perché, come indicato in convenzione, si specifica che, poi sarà il Comune di Bernalda, con propri atti, e quindi solo il Comune di Bernalda, a determinare l'impegno di queste risorse finanziarie.

Quindi, tenuto conto che se noi siamo il Comune più grosso del Metapontino, ritengo che, sotto questo aspetto, la convenzione debba essere quantomeno modificata in itinere.

Chiaramente, è uno strumento che anche in vista del coro comune che si deve alzare a tutela del nostro territorio e del nostro mare, è uno strumento in quell'ottica. Chiaramente, va riempito di contenuti e speriamo che non rimanga una mera convenzione sì, con buoni intendi, ma praticamente senza contenuti. Sperando, appunto, nella modifica, nella gestione delle somme e degli impegni finanziari.

PRESIDENTE – Giovanni LIPPO: Grazie Consigliere Fortunato. Ci sono interventi? Prego Consigliere Di Pierri.



Consigliere Gianni DI PIERRI: Grazie Presidente. Buonasera a tutti e buonasera anche ai cittadini che mi auguro ci seguiranno attraverso la solita e sempre presente "Jonica TV", posto che, invece, la sala ormai è completamente vuota. E questo deve indurci a qualche riflessione un po' tutti.

Detto ciò, sulla convenzione, Assessore, nulla questo, nel senso, che mi sembra un buono strumento iniziale. Uno strumento che in realtà la chiamiamo convenzione, io la definisco più un protocollo di intesa, una dichiarazione di intenti, perché in realtà va riempita di contenuti. Perché, quando non si stabiliscono le somme nel dettaglio, i criteri e le attività, in realtà è una camicia, sulla quale però bisogna lavorare e, quantomeno, è un incipit, è un inizio. Si comincia per la prima volta, attraverso anche attraverso il Comune di Policoro, a parlare di Comuni della costa del metapontino.

Ho visto che c'è la previsione del coinvolgimento degli altri enti, io non esiterei a coinvolgere, è chiaro che questo lo sapete meglio di me, immediatamente Matera e il suo brand legato al ritorno del 2019, in quanto Capitale della Cultura, da subito, leghiamocela mani e piedi, lo dico subito, senza violenza, ma facciamolo.

Così come, in realtà, l'unico, come dire, spicchio di criticità che intravedo nella convenzione, alla quale, lo dico subito, voterò favorevolmente, quindi non ci spaventiamo su questo, non che cambierebbe granché, però voto favorevolmente, a testimonianza del fatto, che quando qualcosa di buono io ritengo sia fatta, non ho nessuna esitazione a votarla.

L'unica criticità che intravedo in termini, come dire, tecnici sulla convenzione, è appunto quella annotazione che il bis collega Fortunato, collega in quanto anche spesso in materia giuridica, non è solo presente, faceva rilevare a proposito della gestione delle risorse finanziarie. In realtà, non solo il criterio non è preciso perché qua demanda alla grandezza del territorio e alla popolazione, ma anche l'idea che debba essere Bernalda a gestire e a fare cassa, chiaramente, va bene in una fase iniziale, ma io ritengo che, anche su questo Policoro, ma anche Scanzano e Nova Siri e gli altri paesi coinvolti, dovranno dire la loro in maniera paritetica.

Detto questo, e annunciato il voto favorevole, io francamente, con la stessa solerzia, con lo stesso interesse, con lo stesso entusiasmo con cui si è arrivati alla stipula di questa convenzione, avrei gradito e avrei sperato di trovarmi qui a parlare anche di altro.

Noi abbiamo una spada di Damocle che tutti conosciamo, uno spauracchio che è sulla testa di tutti, sul quale parliamo un po' dappertutto, che sono le trivelle, credo ne abbiamo sentito parlare un po' tutti quanti, rispetto al quale, nonostante la mia richiesta formale in tal senso, purtroppo non abbiamo avuto il piacere e la possibilità della discussione in Consiglio.

Ora, io su questo faccio un passaggio veloce, perché non è mio intendimento fare polemica. Dico soltanto una cosa, c'è una differenza sostanziale tra le parole e i fatti. Questa convenzione è un fatto.

Quando si parla di turismo a Policoro, sono chiacchiere, quando si mette mano a una convenzione, e questo stato fatto, e bisogna darne atto, per iniziare un rapporto convenzionale con gli altri Comuni per creare un brand, un marchio turistico, questo è un fatto, che torna o si presume che torni a vantaggio delle attività turistiche e dunque del territorio.



Altrettanto non possiamo dire del problema delle trivelle, che stiamo affrontando attraverso manifestazioni che io non esito a definire folcloristiche; mi permetto di definirle tali, che vanno dallo sciopero della fame lampo di 12 ore, alla passeggiata prevista per il giorno 15, con Pittella e il suo staff, che sono coloro che hanno volutamente omesso di impugnare il bando a dicembre 2015.

Tutto questo folclore a me, scusate se lo dico, non dubito naturalmente...

Sindaco – Rocco Luigi LEONE fuori microfono

Consigliere Gianni DI PIERRI: Silenzio per favore, Sindaco. Per cortesia. Per cortesia, Sindaco. Per cortesia, Sindaco, le chiacchiere le fai...

Sindaco – Rocco Luigi LEONE fuori microfono

Consigliere Gianni DI PIERRI: No, no, Sindaco. Non mi pare che... Presidente! Presidente, zittisca il Sindaco. Zittito? Posso dire la mia? Zittito, Sindaco. Lo deve, zittire.

Sindaco – Rocco Luigi LEONE fuori microfono

Consigliere Gianni DI PIERRI: Dico semplicemente che, esistono forme di protesta fittizie, finte, che vanno dall'abbraccio e il bacio col Presidente Pittella, alla grande informazione, alla grande passeggiata, manifestazione che io, personalmente, ritengo fittizia e improficue, non di malafede nel tuo caso, sono sicuro di questo, Sindaco, te ne do atto. Eh?

Sindaco – Rocco Luigi LEONE fuori microfono: Sono imbecille.

Consigliere Gianni DI PIERRI: Ho detto: "non di malafede".

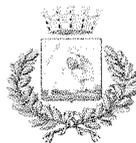
Sindaco – Rocco Luigi LEONE fuori microfono: Sono un imbecille.

Consigliere Gianni DI PIERRI: Dico semplicemente, che sono assolutamente improficue, dannose, che fanno parte di un disegno un po' più grande probabilmente di noi, e che non trovano riscontro nei fatti. I fatti sono quelli di cui abbiamo parlato qua dentro. I fatti sono la mancata impugnativa del decreto del TAR, così come si impegnano, del decreto, chiedo scusa, del dicembre innanzi al TAR, così come ci insegnano le associazioni ambientaliste.

Ora, per dirla tutta, per dirla tutta, cercare di prendere in giro l'opinione pubblica, facendo capire che facciamo la passeggiata sul lungomare, addirittura di impugnativa del decreto attuativo, guardate, chi mastica poco poco più di me sicuramente, di diritto, sa perfettamente che l'impugnativa del disciplinare, su questo poi chiederemo in separata sede anche al Segretario Comunale se volete togliermi questo sfizio, non perdiamo tempo in questa sede, l'impugnativa di un disciplinare non è altro che un buco nell'acqua. Perché quello stesso disciplinare, anche ove annullato, può essere riproposto con modifiche il giorno dopo.

Che cosa significa questo? Significa, che nel momento in cui non è stata impugnata e noi in questo Consiglio avevamo, invece, sollecitato l'impugnativa del ricorso al TAR, nel dicembre dello scorso anno. Ma nel momento in cui non è stato impugnato l'atto principale, cioè il decreto legge nella fattispecie l'art. 38 del decreto legge, sblocca Italia, o sblocca trivelle, che dir si voglia, è chiaro che tutto quello che facciamo oggi, è folclore. È tacitare...

Voci in aula



Consigliere Gianni DI PIERRI: Certo che ci sono. Menomale. E ci mancherebbe. Ecco perché trovo ridicolo...

Sindaco – Rocco Luigi LEONE fuori microfono

Consigliere Gianni DI PIERRI: Sindaco, permettimi, personalmente, io trovo ridicolo e trovo una enorme presa in giro, ai danni dei cittadini, farmi una passeggiata. Io non la farei. Poi tu falla, ci mancherebbe altro. Con la fascia, con Pittella...

Sindaco – Rocco Luigi LEONE fuori microfono

Consigliere Gianni DI PIERRI: Io sono impegnato, Sindaco, dalla mattina alla sera. Sono impegnato e tu lo sai. Assolutamente no. Assolutamente no. Lo trovo ingiurioso, così come trovo volgare, ingiurioso e una presa in giro, fare uno sciopero della fame io ho pronosticato di 24 ore, è durato 12 ore, mi hai fregato anche in questo.

È una volgarità, secondo me, e un'ingiuria e una presa in giro. È una presa in giro nei confronti dei cittadini.

Sindaco – Rocco Luigi LEONE fuori microfono

Consigliere Gianni DI PIERRI: Silenzio! Devi stare zitto! Devi fare silenzio, Sindaco.

Sindaco – Rocco Luigi LEONE fuori microfono

PRESIDENTE – Giovanni LIPPO: Evitiamo di provocare. Consigliere Di Pierri, fai il tuo intervento in tranquillità.

Consigliere Gianni DI PIERRI: Ho capito, non mi fa concludere.

PRESIDENTE – Giovanni LIPPO: Però, se tu lo provochi!

Consigliere Gianni DI PIERRI: Permettete che dico la mia? Se non volete...

Sindaco – Rocco Luigi LEONE fuori microfono

PRESIDENTE – Giovanni LIPPO: Sicuramente.

Consigliere Gianni DI PIERRI: E dove sta la maleducazione? Sei tu che mi interrompi! Silenzio! Sei tu che mi interrompi. Ti anticipo, Sindaco...

Sindaco – Rocco Luigi LEONE fuori microfono

Consigliere Gianni DI PIERRI: Sindaco, se mi permetti, tu impara a fare il testimone.

Sindaco – Rocco Luigi LEONE fuori microfono

Consigliere Gianni DI PIERRI: Sindaco, Presidente, io imparerò, spero, a fare l'avvocato quando tu imparerai a essere uomo. È chiaro, Sindaco? Tu non sei nessuno. Silenzio! Devi stare zitto!

PRESIDENTE – Giovanni LIPPO: Consigliere Di Pierri, sono costretto a toglierti la parola. Consigliere Di Pierri, non ti permettere.

Consigliere Gianni DI PIERRI: Chi crede di impaurire?

PRESIDENTE – Giovanni LIPPO: Consigliere Di Pierri.

Sindaco – Rocco Luigi LEONE fuori microfono: Vergognati!

PRESIDENTE – Giovanni LIPPO: Consigliere Di Pierri, ti invito ad abbassare i toni.

Sindaco – Rocco Luigi LEONE fuori microfono Vergognati.



Consigliere Gianni DI PIERRI: Allora, Presidente, se posso.

PRESIDENTE – Giovanni LIPPO: Consigliere Di Pierri, avviamoci alla conclusione.

Consigliere Gianni DI PIERRI: Se mi fa concludere.

PRESIDENTE – Giovanni LIPPO: Evitiamo di provocare.

Consigliere Gianni DI PIERRI: Ho capito, esprimo il mio dissenso rispetto a determinate attività. Che poi uno, invece, abbia un'opinione diversa, lo faccia.

PRESIDENTE – Giovanni LIPPO: Siamo in un Consiglio Comunale, un po' di garbo.

Consigliere Gianni DI PIERRI: Con civiltà, ho capito.

Sindaco – Rocco Luigi LEONE fuori microfono: Pagliacciate! Ed è opinione diversa, pagliacciate!

Consigliere Gianni DI PIERRI: Fallo finire.

Sindaco – Rocco Luigi LEONE fuori microfono: E' opinione diversa pagliacciate?

Consigliere Gianni DI PIERRI: Fallo finire.

Sindaco – Rocco Luigi LEONE fuori microfono: Vergognati!

Consigliere Gianni DI PIERRI: Fallo finire.

Sindaco – Rocco Luigi LEONE fuori microfono: Vergognati.

Consigliere Gianni DI PIERRI: Finito?

Sindaco – Rocco Luigi LEONE fuori microfono: E' opinione diversa, pagliacciate? Ti devi solo vergognare, Di Pierri.

Consigliere Gianni DI PIERRI: Sindaco, hai finito?

Sindaco – Rocco Luigi LEONE fuori microfono: E impara a fare l'uomo maturo. Che tu sei meni di nu munnin. Si meno di nu munnin.

Consigliere Gianni DI PIERRI: Sindaco, a differenza... E qui mi dai il là...

Sindaco – Rocco Luigi LEONE fuori microfono

PRESIDENTE – Giovanni LIPPO: Sindaco, facciamolo concludere. Sindaco, Sindaco, facciamo concludere.

Consigliere Gianni DI PIERRI: Sindaco, forse hai esagerato un pochettino.

PRESIDENTE – Giovanni LIPPO: Sindaco, facciamolo concludere.

Consigliere Gianni DI PIERRI: Anche perché è tutto fono registrato, io non ho mai denunciato, però essere meno che un ominicchio, la ritengo un'offesa che, chiaramente questa volta denuncerò.

Posto ciò, io ritengo e se tu... Posso?

PRESIDENTE – Giovanni LIPPO: Avviamoci alla conclusione e cerchiamo di avere il garbo e di rispettare un atteggiamento consono a questa assise comunale. Prego.

Consigliere Gianni DI PIERRI: Scusa, io personalmente dico: ma mi fate capire una cosa, scusate, di grazia, se io sono d'accordo su una certa parte di argomenti, tutto va bene, tutti con la testa così. Se io, invece, esprimo un dissenso e definisco folcloristiche, inutili, dannose, è una mia opinione, non ho detto pagliacciate. È una presa in giro. Sì, è una mia opinione! Che poi non sia condivisa...

PRESIDENTE – Giovanni LIPPO: Evitiamo di fare polemiche. Avviamoci alla conclusione.



Consigliere Gianni DI PIERRI: Ma non ho capito qual è il problema del Sindaco in questo caso, chi sarebbe l'omicchio, Sindaco? Io sono libero e immune.

Sindaco – Rocco Luigi LEONE fuori microfono: Poi te lo spiego in privato.

Consigliere Gianni DI PIERRI: Ti aspetto. Figurati un pochettino. Quando vuoi, Sindaco, ci mancherebbe altro.

Detto ciò, io ritengo che tutto quello, però, Sindaco, come vedi, hai sempre... Io sarò anche uno che probabilmente dice le cose...

Sindaco – Rocco Luigi LEONE fuori microfono: Prima l'educazione, prima di pretenderla, bisogna darla.

Consigliere Gianni DI PIERRI: Va bene! Allora, Sindaco, se mi lasci trenta secondi per concludere, ti dico la mia su quello che penso, su come la penso su quella questione.

Te lo ribadisco, cortesemente però ti invito a stare zitto, in questo dimostra di essere uomo e in quanto tale, rispettoso delle opinioni altrui, anche quando quelle opinioni sono difformi dalle tue. Ecco, appunto, come sempre. Come sempre.

Io le ritengo comunque assolutamente...

Sindaco – Rocco Luigi LEONE fuori microfono

Consigliere Gianni DI PIERRI: Le ritengo assolutamente inutili. Le ritengo forme di protesta non soltanto inutili e dannose, ma che non fanno altro che prendere in giro e creare aspettative nella città. Aspettative che, invece, non da questo Comune, ma dalla Regione Basilicata, sono state tradite a suo tempo, dicembre del 2014, nonostante questo Comune avesse, e purtroppo questo il Sindaco fa fatica enorme a capirlo, perché è un piccolo riconoscimento anche in suo favore, oltre che in nostro favore, avesse votato un ordine del giorno che vincolava il Presidente della Regione all'impugnativa.

Ora, che io debba pensare che noi dobbiamo fare la lotta per il territorio, poi giustamente l'Assessore Padula e noi annuivamo sul punto, no, deve essere la lotta fondamentale del territorio per il turismo, eccetera, facendo la passeggiata con Pittella, lo sciopero della fame, io la ritengo assolutamente forme di protesta dannose, inutili, che prendono in giro la città.

Ben venga, invece, qualsiasi attività, e l'ho sempre detto, ne abbiamo parlato dentro e fuori di questo Consiglio. Ben venga qualsiasi attività che venga attraverso questo Consiglio, io ho chiesto un Consiglio e non mi è stato concesso evidentemente, questo è fuori discussione, lo sappiamo tutti.

Attraverso questo Consiglio, attraverso le Commissioni a cui faceva cenno Lippo, e faceva bene a dire che non ci sono, è bene che si sappia anche questo. Attraverso il dibattito che qua dentro si deve svolgere, devono maturare le soluzioni che devono essere in primis di natura politica, atti, come quello prodotto stasera. È un atto. È un protocollo. È una convenzione. È un atto. E, in secondo luogo, possono anche avere un riflesso di natura giuridica. Altrimenti, parliamo di chiacchiere.

Guardate, concludo con un esempio. È un po' come quando ci vantiamo di aver risolto il problema dell'immondizia perché lo smaltimento dei rifiuti è stato il problema dei problemi, l'abbiamo risolto, però, poi, magari, non ci preoccupiamo di andare a vedere, per esempio, se quel contratto viene



rispettato in tutto e per tutto; se i lavoratori sono pagati mese per mese. È fuori tema, ma è un esempio. Finisco.

Se i lavoratori sono pagati mese per mese; se i camion sono stati acquistati con tutti quei sistemi che prevedeva il contratto e per i quali abbiamo pagato dei soldi dalla collettività pubblica. Se ci sono i microchip e tutto il resto.

Allora, il principio è un fatto, l'applicazione del principio è un altro fatto. L'applicazione del principio è un altro fatto.

Su tutto questo io ho una difficoltà enorme a farmi capire da qualcuno, che in questo momento purtroppo non c'è. Quindi, ci rinuncio. Ma lo dico lo stesso, perché la città deve sapere: rispetto a tutto ciò che rappresenta un fatto e questa convenzione rappresenta un fatto, c'è il mio personalissimo, ma anche non personale, del gruppo che rappresento, assenso pieno ed incondizionato. Rispetto a tutto quello che è proclamo e bandierine, e fascia tricolore, e che io ritengo essere appunto folklore, non c'è nessuna forma di consenso.

PRESIDENTE – Giovanni LIPPO: Grazie Consigliere Di Pierri. Volevo solo fare una comunicazione al Consiglio, innanzitutto invito, a nome della maggioranza, tutti i Consiglieri Comunali a partecipare alla manifestazione del 15. E poi, ritengo che non condivido il ragionamento, anche se rispetto, del Consigliere Di Pierri, semplicemente per il fatto che, è vero che la Giunta Regionale non ha impugnato lo sblocca Italia, però il Presidente di impegna, in prima persona, si impegna a convocare la conferenza Stato/Regione, dove si discuterà del problema.

Quindi, è un primo passo e questo è stato grazie al Sindaco Leone. Quindi, di questo ne dobbiamo dare atto. Poi, piangersi addosso su quello che è successo, non risolve il problema. È un primo passo, sperando che possa portare a un risultato.

Quindi, ritengo che noi abbiamo l'obbligo, il dovere morale di partecipare a quella manifestazione, come soggetto politico e come cittadino di questo territorio, per far sì che manifestiamo il nostro dissenso di quello che può essere la minaccia per il nostro futuro.

Solo questo, per completezza. Poi ti volevo rispondere, visto che me ne sono occupato in passato, tu fai sempre l'esempio dei rifiuti, voglio informare il Consiglio che c'è un'indagine della Guardia di Finanza per quanto riguarda il contratto dei rifiuti, se viene rispettato o non viene rispettato.

È ovvio che, il progetto aveva degli obiettivi, gli obiettivi sono stati rispettati dall'azienda, in quanto siamo al 70% di raccolta differenziata. Ci sono delle inadempienze, regolarmente contestate e sanzionate dal DEC, che ammontano a circa € 300.000 e queste sono inadempienze che poi finiscono nelle tasche dei cittadini. Tant'è, che Policoro, a differenza di quello che si dice, mentre gli altri Comuni aumenteranno la tassa dei rifiuti, nel prossimo bilancio Policoro sarà uno dei pochi Comuni in Basilicata, ma ritengo nel centro Sud, ad abbassare la tassa dei rifiuti.

Quindi, puoi stare tranquillo da questo punto di vista. Se ci sono delle inadempienze, l'azienda le ha avute sanzionate, e quindi, recupererà. C'è un contratto da onorare, tu da buon avvocato lo conosci. Quindi, da buon avvocato conosci. Quindi, c'è un contratto da onorare e qualora non viene onorato, ci



sono delle sanzioni che l'azienda puntualmente si sta beccando.

Quindi, vi ringrazio e grazie per l'attenzione.

Consigliere Gianni DI PIERRI: Colgo tra le righe un riferimento ad un'indagine in corso, sulla quale non chiedo niente, perché si tratta in maniera delicata. Ma prendo atto che per esserci l'indagine in corso, c'è qualcosa che evidentemente...

PRESIDENTE – Giovanni LIPPO: No, c'è stato semplicemente un esposto da qualcuno.

Consigliere Gianni DI PIERRI: No, ma fermiamoci un attimo, perché... Sì, dia retta al Segretario, va bene così.

Voci in aula

PRESIDENTE – Giovanni LIPPO: Do atto al Consiglio dell'arrivo del Consigliere Porsia. Se non ci sono interventi, procediamo con le dichiarazioni di voto. Se non ci sono dichiarazioni di voto, procediamo con la votazione.

Si procede alla votazione, per alzata di mano, del punto nr 1 all'ordine del giorno in trattazione.

FAVOREVOLI: 13;

CONTRARI:---

ASTENUTI:---

PRESIDENTE – Giovanni LIPPO: Prego Consigliere Pinca.

Consigliere Marco GORGONI PINCA fuori microfono

PRESIDENTE – Giovanni LIPPO: Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione, per alzata di mano, per l'immediata esecutività, del punto nr 2 all'ordine del giorno in trattazione.

FAVOREVOLI: 13;

CONTRARI:---

ASTENUTI:---

PRESIDENTE – Giovanni LIPPO: Prego Consigliere Pinca.

Consigliere Marco GORGONI PINCA fuori microfono

PRESIDENTE – Giovanni LIPPO: All'unanimità, il Consiglio approva. Dichiaro la seduta sciolta.

I lavori del Consiglio Comunale sono terminati alle ore 18:40



CITTÀ DI POLICORO

PROVINCIA DI MATERA



C.A.P. 75025 - piazza A. Moro, 1
Telefono 0835 9019111 – Fax 0835 972114
Partita IVA 00111210779
www.policoro.gov.it protocollo@pec.policoro.gov.it

Verbale della seduta di Consiglio Comunale del 13.07.2015.

Letto e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio Comunale
-Dott. Giovanni LIPPO-



Il Segretario Generale
-Dott.ssa Carmela FIORENZANO-

Il presente verbale è stato affisso in copia all'Albo Pretorio on-line in data 24 LUG. 2015
al n. 1836 (R. Pubbl.) e vi rimarrà pubblicato per 15 giorni consecutivi fino al
8 AGO. 2015.

Dalla Residenza Municipale, addì 24 LUG. 2015



Il Segretario Generale
- Dott.ssa Carmela Fiorenzano-